

LA PROTESTA PER I TAGLI AL COMPARTO SICUREZZA

Poliziotti domani in piazzetta

__Poliziotti in piazza anche ad Alessandria, in occasione della mobilitazione del comparto sicurezza su tutto il territorio nazionale. Nel capoluogo provinciale, la protesta di Siulp, Sap, Siap, Silp, Ugl, Coisp e Anfp andrà in scena domani, giovedì, dalle 15.30 alle 18.30 in piazzetta della Lega. I sindacati di polizia motivano le ragioni della protesta «nell'assurda superficialità del Governo che, operando un ulteriore taglio orizzontale al diritto alla si-

curezza dei cittadini, anziché eliminare i tanti sprechi, che pure esistono nella pubblica amministrazione, come le auto blu, taglia indiscriminatamente - accanto agli stipendi dei poliziotti, nell'ordine di migliaia di euro nel prossimo triennio, mentre si salvaguardano i meravigliosi emolumenti e le indennità dei politici e dei membri del Governo - le risorse che comporteranno la riduzione delle volanti e la chiusura dei commissariati e delle stazioni».

IL PICCOLO

mercoledì 30 giugno 2010

OGGI MANIFESTAZIONE

Sindacati polizia in Piazzetta per protestare contro i tagli

■ Protesta di tutti i sindacati di polizia questo pomeriggio in Piazzetta della Lega, ad Alessandria dalle 15,30 alle 18,30. Siulp Sap, Siap, Silp Cgil, Ugl, Coisp, Afp, contestano i tagli del Governo in termini di sicurezza e stipendi. Secondo i sin-

dacati nei prossimi tre anni lo stipendio di un poliziotto sarà nell'ordine di mille euro. Inoltre diminuirebbero i fondi per le volanti e per il controllo del territorio e sono in programma la chiusura di commissariati e stazioni di polizia.

LA STAMPA

GIOVEDÌ 1 LUGLIO 2010

La protesta dei poliziotti

Causa tagli resta una sola pattuglia di notte e rischia il commissariato di Casale

il caso

SELMA CHIOSSO
ALESSANDRIA

Piazzetta della Lega colorata dalle bandiere, i banchetti per raccogliere le firme, i volantini, qualche fischietto. Una manifestazione di protesta come tante ma con un particolarità, perché a manifestare erano coloro che generalmente durante i presidi fanno servizio d'ordine: i poliziotti. Tutti insieme, una ridda di sigle sindacali riunite sotto lo slogan «Una firma per la sicurezza e la legalità».

I poliziotti si sono rivolti ai cittadini chiedendo loro di firmare una petizione per difendere Alessandria e il Paese dai tagli alla sicurezza.

Antonio Frisullo, del Cosp, ha distribuito cotton fioc tricolori affinché «i governanti nazionali e locali si sturino le orecchie». L'anno scorso abbiamo protestato per le risorse, oggi lo facciamo per la sopravvivenza, il prossimo anno potremo ancora scendere in piazza».

Felice Rizzo del Sap: «Abbiamo voluto coinvolgere i cit-



In sciopero giudici di quattro tribunali

■ Pressoché totale in provincia l'adesione dei magistrati allo sciopero, con astensione dalle udienze, che si è svolto ieri «per protestare contro la manovra economica del Governo che colpisce in maniera iniqua, indiscriminata e casuale». I magistrati dell'Anm, «consapevoli della crisi economica» e per nulla intenzionati «a sot-

trarsi ai doveri di cittadini e contribuenti» sollecitano il Governo ad adottare «interventi strutturali che consentirebbero di ridurre le spese nel settore giustizia e recuperare risorse per lo Stato». Grande rammarico, poi, riguarda il fatto di «essere considerati non risorsa, ma costo o, addirittura, uno spreco per la giustizia». [S. M.]

adini perché in ballo c'è la sicurezza di una intera provincia. I tagli previsti dalla Finanziaria incidiranno sul territorio soprattutto per quanto riguarda la polizia stradale. Si corre il ri-

schio di avere una sola pattuglia di notte per tutta la provincia, due al fine settimana».

Non ci sono prospettive migliori per il commissariato di Casale dove cinque poliziotti

ironia
In piazzetta anche cotton fioc «perché i politici a Roma si sturino le orecchie»
Molta gente ha solidarizzato firmando la petizione di protesta



andranno in pensione e non verranno sostituiti. L'attuale pianta organica risale agli Anni Ottanta, quando figure come il poliziotto di quartiere non esistevano. E' cambiata la vita, il lavoro, il crimine. In caso di emergenza, a Casale come altrove, bisognerà distogliere colleghi e pattuglie da altri servizi. Ma con quale professionalità? si chiedono i poliziotti. «Togliere risorse alle sottosezioni di Casale, Ovada, Alessandria Ovest, non ha senso. Loro sono già in sofferenza di organico. E poi parlando di un incidente stradale, un conto è rilevare in autostrada, un altro sulla viabilità ordinaria. Ci sono professionalità diverse», spiegano.

Altre questioni investono la scuola di polizia. Risale agli Anni Cinquanta, ma è la più grande d'Italia ed è un «gioiellino». Attualmente ospita un corso di 250 allievi agenti. Ma proprio perché è un «gioiellino» i costi di manutenzione sono elevati e anche qui si sentiranno gli effetti dei tagli.

Tutti i poliziotti sindacalisti hanno concordato sul fatto che «la sicurezza tira nelle campagne elettorali ma poi resta una parola senza contenuto. Invece di investire sulla professionalità e sugli organici delle forze dell'ordine questo governo ha coinvolto esercito e ronde che con noi c'entrano niente e che non sono in grado di offrire una sicurezza reale ai cittadini».